

IL CITTADINO – ED. LODI: “MORTI BIANCHE, LODI IN CIMA ALLA CLASSIFICA”

LA RICERCA
**MORTI BIANCHE,
LODI IN CIMA
ALLA CLASSIFICA**

■ A guardare i dati percentuali, Lodi è prima in Lombardia per le morti bianche. Nel 2015 si sono registrati 4 decessi, il che significa un'incidenza del 41,3 per cento sul totale degli occupati, che ammontano a 96.945.

I dati sono stati elaborati dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering, a partire dalle informazioni ufficiali dell'Inail; la ricerca, aggiornata al mese di aprile e pubblicata nei giorni scorsi, considera solo gli infortuni mortali accaduti sul posto di lavoro, con esclusione quindi di quelli in itinere.

A livello percentuale, Sondrio è al secondo posto della classifica lombarda con un'incidenza di morti bianche pari al 26,4 per cento (2 incidenti), mentre Cremona si piazza al terzo con il 19,8 per cento (3 incidenti).

Il numero assoluto più elevato si registra a Milano, con 11 casi, in questo caso la percentuale sul totale degli occupati è pari al 7,8 per cento. Da segnalare il caso di Varese, con il 13,3 per cento (5 incidenti), mentre Brescia scende al 9,3 per cento (5 incidenti). Monza e Brianza e Mantova superano la soglia del 5 per cento, Pavia sale all'8,2; infine, Bergamo si ferma al 4,3 per cento. Le uniche due province che non hanno registrato incidenti mortali sul lavoro sono Como e Lecco.

Nel Lodigiano l'ultimo episodio, non ancora preso in considerazione dalla ricerca perché troppo recente, risale alla scorsa settimana. Un 60enne bergamasco è caduto da tre metri e mezzo di altezza ed è morto sul colpo, era salito su una scala metallica per eseguire alcuni lavori su un palo della rete telefonica.

L'incidente si è verificato a Boffalora, sotto gli occhi di un collega. Un'operazione di routine che l'operaio aveva già svolto più volte.

La vittima era stata richiamata al lavoro dopo la pensione per le sue abilità. Stando a quanto ricostruito, è salito in cima alla scala metallica ed era imbragato, forse per muoversi più agilmente ha sganciato per un attimo il dispositivo di sicurezza richiedendo al collega un pezzo. Ed è precipitato al suolo con conseguenze fatali.

Articolo pubblicato sul quotidiano "Il Cittadino - Ed. Lodi" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Vega Engineering